**COMUNICATO STAMPA**

**Banane Fairtrade: nuovi criteri di accesso alla certificazione per i produttori**

*Padova, 17 aprile 2024.* L’industria delle banane sta affrontando delle sfide enormi. Temi globali come il cambiamento climatico, l’inflazione e il controllo del mercato da parte di pochi grossi attori sta comportando delle **notevoli difficoltà per agricoltori e lavoratori a livello globale**. Per rispondere a questa situazione e a seguito dell’aumento nel numero delle imprese di banane certificate che è stato registrato negli ultimi anni, il [sistema Fairtrade](https://www.fairtrade.it/) **ha deciso di limitare l’accesso a nuove organizzazioni** **a partire da aprile 2024**. **L’intento è** quello di **assicurare redditi migliori ai piccoli produttori e ai lavoratori** dipendenti delle aziende di banane già parte del network.

“L’aumento dei costi di produzione, le conseguenze negative del cambiamento climatico, la pandemia da COVID-19 e la lotta agli agenti patogeni delle piante come Fusarium TR4 hanno comportato un aumento significativo della pressione finanziaria sui produttori di banane, mettendo a rischio le loro condizioni di vita, le pratiche agricole sostenibili e la loro sicurezza alimentare” ha dichiarato **Silvia Campos**, **Senior Advisor per le banane** a **Fairtrade International**.

Per i produttori di banane vendere a condizioni Fairtrade è un passaggio fondamentale per avvicinarsi a guadagnare un reddito dignitoso. Infatti grazie alla certificazione ricevono il **Prezzo Minimo Fairtrade** e un extra aggiuntivo, il **Premio Fairtrade**, che le cooperative di produttori possono scegliere come utilizzare per investire nelle imprese e nelle comunità. Perché queste condizioni siano mantenute**, è fondamentale che il numero delle organizzazioni certificate sia proporzionato alle vendite, in modo che i benefici per i produttori già parte del sistema non siano diluiti**. Infatti il Prezzo e il Premio Fairtrade sono proporzionali alle vendite che riescono a realizzare a condizioni Fairtrade, e, in assenza di **domanda da parte del mercato, le organizzazioni vendono volumi più bassi.**

L’accesso limitato riguarda sia le cooperative di piccoli produttori che le aziende agricole bananiere private che impiegano lavoratori dipendenti. Produttori che coltivano altri tipi di banane come il platano o le baby banane, o che si occupano dell’essiccazione o altre lavorazioni del prodotto, non sono coinvolte.

“Siamo consapevoli del fatto che questa misura da sola non comporterà un aumento del reddito dei coltivatori. Per questo riesamineremo e rafforzeremo altre misure, come i nostri Standard per i Trader e per la Frutta Fresca” ha aggiunto **Campos**.

**I nuovi requisiti sono in vigore dal 1° aprile 2024 ed effettivi per 24 mesi. In seguito verrà valutato l’impatto della misura, e si deciderà se estenderla** ulteriormente.

Crediti fotografici: Archivio Fairtrade

*Con invito alla diffusione.*

Per maggiori informazioni:

Fairtrade Italia – Monica Falezza

Tel. 340.9832227

stampa@fairtrade.it

[www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it)

**Cos’è Fairtrade**

FAIRTRADE è un grande movimento internazionale per la sostenibilità, i diritti umani e ambientali e una famiglia di Marchi di Certificazione. I marchi si trovano su prodotti come caffè, cacao, banane, ananas, tè coltivati o realizzati a condizioni che migliorano la qualità di vita degli agricoltori in Asia, Africa e America Latina. Fairtrade assicura un prezzo stabile alle organizzazioni agricole, il Prezzo Minimo Fairtrade, che permette di coprire i costi medi di una produzione sostenibile. Inoltre, le organizzazioni ricevono una somma aggiuntiva, il Premio Fairtrade, per attivare progetti di interesse per le comunità agricole ad esempio per potenziare le tecniche produttive, acquistare mezzi o prodotti per l’agricoltura, costruire strade e infrastrutture, coprire spese per l’istruzione dei bambini e delle bambine, costruire ambulatori medici, pozzi per l’acqua potabile a beneficio delle loro comunità. Complessivamente Fairtrade nel mondo rappresenta 1,9 milioni di agricoltori in 75 paesi. Parallelamente, sugli scaffali di negozi e supermercati di oltre 150 paesi nel mondo sono in vendita più di 30.000 prodotti finiti a marchio Fairtrade. Fairtrade International è l’organizzazione capofila del network. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net).

**Fairtrade Italia**

**Fairtrade Italia** rappresenta i Marchi di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende italiane, le supporta nell’approvvigionamento di materie prime certificate e nel consolidamento delle filiere dove sono stati rispettati i diritti dei lavoratori e dell’ambiente. Attualmente in Italia sono in vendita circa **2.400 prodotti** Fairtrade e il valore delle vendite di prodotti con almeno un ingrediente Fairtrade è di **580 milioni di euro**. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it).